



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 821 del 1 SET. 2021

Oggetto: *Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 delle attività di indagini ambientali e rilievi topografici presso le aree oggetto di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania - Delibera CIPE 8/2012. Decreto di aggiudicazione.*

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D. Lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto l'art 17 della legge 26 febbraio 2010, di conversione del decreto Legge n. 195/2009, che per *"interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale"*, prevede la nomina di Commissari Straordinari per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto l'Accordo di programma del 12/10/2010, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, *"finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, idraulico ed erosione costiera"*;

Visto il D.P.C.M. 21/01/2011 relativo alle nomine dei Commissari Straordinari Delegati alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno"*, diretta alla rimozione delle situazioni a più elevato rischio idrogeologico con la possibilità di utilizzo delle risorse tramite Accordo di Programma tra la Regione interessata e il Ministero dell'Ambiente;

Visto l'art. 10, comma 11, del D.L. n. 91/2014, convertito dalla Legge n. 116/2014, che prevede l'emanazione di un D.P.C.M., su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di definizione dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. 28 maggio 2015 recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in attuazione del citato art. 10 del D.L. n.91/2014;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere"*

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Considerato che l’*Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale* è stata individuata da parte del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, quale *Soggetto attuatore* degli interventi di seguito riportati:

1. “*Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - opere di completamento 2° stralcio nel comune di Cervinara*” - intervento n. 4 di cui alla delibera CIPE 8/2012 – RUP Dott. Gennaro Capasso;
2. “*Rifunzionalizzazione scolmatore lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)*” - intervento riportato al n. 17 della deliberazione CIPE n. 8/2012 – RUP. Ing. Raffaele Velardo;
3. “*Risanamento idrogeologico del fosso cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)*” importo finanziamento € 2.000.000,00 - intervento n. 29 di cui della deliberazione CIPE n. 8/2012 – RUP Dott. Giovanni Galietta;
4. “*Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino*” - intervento riportato al n. 30 della deliberazione CIPE n. 8/2012 - RUP ing. Raffaele Velardo;
5. “*Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino*” - intervento riportato al n. 37 della deliberazione CIPE n. 8/2012 - RUP. Ing. Massimo Morea;

Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 di approvazione del riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017, relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli, in qualità di Segretario Generale dell’*Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale*;

Visto il Decreto segretariale n. 654/2019 con il quale veniva nominato RUP dell’intervento “*Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)*” - intervento n. 30 di cui alla delibera CIPE 8/2012 – l’ing. Raffaele Velardo;

Vista la nota prot. int. n. 4 del 05/05/2020 con la quale il Dirigente Tecnico Ing. Raffaele Velardo, nominato coordinatore dei RUP con decreto segretariale n. 349 del 03/07/2020, ha trasmesso la proposta per l’affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dall’art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/16, del servizio di adeguamento del progetto definitivo e predisposizione del progetto esecutivo delle opere per i predetti cinque interventi inerenti il rischio idraulico nella Regione Campania, i cui importi dei servizi tecnici sono di seguito riportati:

1. “*Ripristino funzionale dei torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel Comprensorio del Partenio - Opere di completamento 2° stralcio nel Comune di Cervinara (AV)*”, l’importo del servizio a base d’asta è pari a € 50.000,00;
2. “*Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel Comune di Castel Volturno (CE)*”, l’importo del servizio a base d’asta è pari a € 90.000,00;

RA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. “Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV)”, l’importo del servizio a base d’asta è pari a € 30.000,00;
4. “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”, importo del servizio a base d’asta € 60.000,00.
5. “Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino”, l’importo del servizio a base d’asta è pari a € 70.000,00;

Rilevato che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale è dotata di Albo degli Operatori Economici per l’affidamento di servizi di ingegneria e architettura ed altri servizi tecnici, istituito con D.S. n. 321/2019 e che nello stesso albo sono presenti operatori economici in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dei servizi tecnici richiesti;

Tenuto conto che con la stessa nota prot. int. n. 4 del 05/05/2020 l’ing. Raffaele Velardo ha definito le modalità operative per la procedura negoziata, mediante invito rivolto a tutti gli operatori economici a presentare offerta per tutti e cinque gli affidamenti, contraddistinti da CIG e RUP diversi, fermo restando che, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e di rotazione degli incarichi, ciascun operatore economico concorrente potrà aggiudicarsi un solo affidamento;

Visto il Decreto Segretariale n. 349 del 03/07/2020 con il quale il Segretario Generale autorizzava l’avvio della procedura negoziata per l’affidamento degli incarichi;

Rilevato che, a far data dal 14/09/2020, è entrata in vigore la *Lex* n. 120/2020 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, recante: “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che prevede, al fine di velocizzare e semplificare le procedure, (i) l’affidamento diretto per servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, per importi inferiori a 75.000 euro e (ii) la procedura negoziata senza bando di gara, di cui all’art. 63 del Codice dei Contratti, per servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, per importi superiori a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all’art. 35 del Codice (214 mila euro circa), previa consultazione di almeno 5 operatori economici;

Vista la nota prot. n. 548 del 23/10/2020 con la quale i RUP degli interventi, alla luce delle disposizioni della su richiamata L. 120/2020, considerati anche i tempi di attuazione indicati dai soggetti sottoscrittori dell’Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi in parola, hanno sottoposto al Segretario Generale una revisione del percorso tecnico amministrativo rappresentato nella nota prot. int. n. 4 del 05/05/2020, proponendo la possibilità di avvalersi dell’Albo Fornitori dell’Autorità di Bacino Distrettuale, per l’individuazione sia dei soggetti cui affidare direttamente (senza limitazione di classe economica) i servizi di importo stimato inferiore ad euro 75.000,00, sia dei soggetti da invitare alla procedura negoziata per i servizi il cui costo stimato rientri nell’intervallo compreso tra 75.000,00 euro e 214.000,00 euro;

Vista la nota prot. 651 del 23/10/2020 con la quale il Segretario Generale ha chiesto ai RUP di predisporre quanto necessario per l’affidamento degli incarichi in parola;

Vista la nota prot. int. n. 16 del 27/10/2020, con la quale i RUP degli interventi sopra richiamati hanno trasmesso: (i) il verbale di riunione del giorno 26/10/2020, dal quale si evincono gli operatori economici selezionati da ciascun RUP per l’intervento di riferimento; (ii) lo schema del disciplinare di incarico;

R *AA*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visti i Decreti Segretariali n. 639, 640, 641, 642, 643 del 24/11/2020, con il quale il Segretario Generale: (i) ha preso atto del verbale di riunione del 26/10/2020 e ha approvato, rispettivamente, le determinazioni dei RUP degli interventi n. 37, 4, 29, 30 e 17 della Delibera CIPE n. 8/2012; (ii) ha incaricato i RUP di predisporre gli atti consequenziali; (iii) ha approvato lo schema di disciplinare di incarico;

Considerato che l'operatore economico selezionato per l'intervento n. 29 della Delibera CIPE n. 8/2012 non ha presentato offerta e pertanto si è reso necessario individuare un nuovo operatore economico in possesso dei requisiti tecnici adeguati all'appalto;

Vista la nota prot. int. n. 2 del 04/01/2021, con la quale il Coordinatore dei RUP, ing. Raffaele Velardo, ed il RUP dell'intervento n. 29, dott. Giovanni Galieta, hanno trasmesso il verbale di riunione del giorno 04/01/2021, dal quale si evince che, identificati tutti i soggetti iscritti alla categoria progettuale di riferimento ed esclusi, in accordo con il principio di rotazione, gli operatori economici già interessati da altre procedure di affidamento, il RUP ha selezionato un altro soggetto, con comprovata esperienza professionale, capacità economico-finanziaria e con servizi tecnici svolti analoghi a quello oggetto d'appalto;

Visto il Decreto Segretariale n. 3 del 07/01/2021, con il quale il Segretario Generale: (i) ha preso atto del verbale di riunione del 04/01/2021 e ha approvato le determinazioni del RUP dott. Giovanni Galieta, relative all'intervento dell'intervento n. 29 della Delibera CIPE n. 8/2012; (ii) ha incaricato il RUP, dott. Giovanni Galieta, di predisporre gli atti consequenziali; (iii) ha approvato lo schema di disciplinare di incarico;

Visto il Decreto Segretariale n. 36 del 18/01/2021 di aggiudicazione dell'intervento denominato "*Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - opere di completamento 2° stralcio nel comune di Cervinara*" - intervento n. 4 di cui alla delibera CIPE 8/2012;

Visto il Decreto Segretariale n. 37 del 18/01/2021 di aggiudicazione dell'intervento denominato "*Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino*" - intervento riportato al n. 30 della deliberazione CIPE n. 8/2012";

Visto il Decreto Segretariale n. 38 del 18/01/2021 di aggiudicazione dell'intervento denominato "*Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino*" - intervento riportato al n. 37 della deliberazione CIPE n. 8/2012";

Visto il Decreto Segretariale n. 74 del 05/02/2021 di aggiudicazione dell'intervento denominato "*Risanamento idrogeologico del fosso cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)*" - intervento n. 29 di cui della deliberazione CIPE n. 8/2012";

Visto il Decreto Segretariale n. 440 del 30/03/2021 di aggiudicazione dell'intervento denominato "*Rifunzionalizzazione scolmatore lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)*" - intervento riportato al n. 17 della deliberazione CIPE n. 8/2012";

Visti i verbali di consegna sotto riserva di legge dei servizi appaltati agli operatori economici aggiudicatari;

Rilevato che, in corso di esecuzione del servizio tecnico di progettazione, per gli interventi n. 4 (Cervinara), n. 30 (Serino), n. 29 (Rotondi) e n. 17 (Castel Volturno) della Delibera CIPE n. 8/2012, è emersa la necessità di acquisire informazioni integrative, relativamente ad indagini ambientali e rilievi topografici;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Dato atto che le integrazioni evidenziate a valle dei sopralluoghi effettuati dagli appaltatori non erano prevedibili dalla stazione appaltante al momento della redazione del progetto;

Visti i verbali di sospensione dei termini contrattuali per l'esecuzione dei servizi tecnici relativi ai suddetti quattro interventi, in virtù della necessità di definire le modalità esecutive e le valutazioni economiche di indagini/rilievi integrativi a farsi, nonché di individuare l'operatore economico, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, al quale affidare le attività in parola;

Vista la nota prot. int. n. 626 del 16/07/2021 con la quale i RUP degli interventi, rispettivamente, n. 4 (Cervinara), n. 30 (Serino), n. 29 (Rotondi) e n. 17 (Castel Volturno) della Delibera CIPE n. 8/2012, hanno trasmesso la documentazione tecnica all'uopo predisposta per l'affidamento delle attività di indagini e rilievi integrativi, verificando che i costi da sostenere per ogni singolo intervento, sommati alle spese già sostenute per le indagini pregresse, risultano al di sotto della massima spesa ammissibile per le specifiche attività di indagini e rilievi stabilite dalle Convenzioni sottoscritte tra la Regione Campania e questa Autorità di Bacino Distrettuale, per ogni intervento; specificamente, i costi singolarmente stimati ammontano a:

1. € 9.960,00 (oltre IVA) per l'intervento riportato al nr. 4 della Delibera CIPE n. 8/2012;
2. € 9.960,00 (oltre IVA) per l'intervento riportato al nr. 29 della Delibera CIPE n. 8/2012;
3. € 11.600, (oltre IVA) per l'intervento riportato al nr. 30 della Delibera CIPE n. 8/2012;
4. € 24.300,00 (oltre IVA) per l'intervento riportato al nr. 17 della Delibera CIPE n. 8/2012;

Rilevato che, con la suddetta nota, è stato altresì proposto di indire la procedura di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, facendo ricorso all'Albo Fornitori dell'Autorità, atteso che il costo complessivo delle attività previste per i quattro interventi, da affidare ad un unico operatore economico, risulta essere inferiore alla soglia di cui all'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 e s.m.i., anche in considerazione dei tempi stringenti per l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma;

Vista la nota prot. n. 20921 del 19/07/2021, con la quale il Segretario Generale ha comunicato alla Regione Campania la necessità di eseguire le attività in parola relativamente agli interventi riportati al n. 4 (Cervinara), al n. 30 (Serino), al n. 29 (Rotondi) ed al n. 17 (Castel Volturno) della Delibera CIPE n. 8/2012, rappresentando altresì che i relativi importi risultano inferiori alla massima spesa ammissibile prevista per le specifiche attività di indagini e rilievi stabilite dalle Convenzioni sottoscritte, per i singoli interventi, tra la Regione Campania e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto Segretariale n. 730 del 20/07/2021 con cui: (i) è stata approvata la documentazione tecnica predisposta per l'esecuzione delle indagini ambientali e dei rilievi integrativi presso le aree di interesse, (ii) è stato autorizzato l'avvio della procedura di cui all'art. 36 comma 2 lett. a), ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 e s.m.i., per l'affidamento; (iii) è stato nominato RUP dell'affidamento in parola, il dott. ing. Raffaele Velardo, coadiuvato nell'incarico dal dott. ing. Massimo Morea e dal dott. ing. Luigi Iodice; (iv) è stato incaricato il RUP di avviare le azioni conseguenziali;

Vista la nota prot. 22368 del 03/08/2021 la società Geoglobo s.r.l., con sede in P.zza Cosimo Fanzago n. 116 – Napoli e P.I. 08497951213, iscritta all'albo fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e selezionata in quanto in possesso di comprovata esperienza professionale,

R. LA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

capacità economico-finanziaria e con servizi tecnici svolti analoghi a quello oggetto d'appalto, è stata invitata a presentare offerta economica per il servizio di *“Esecuzione di indagini ambientali, geognostiche e rilievi topografici per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* – CIG: 88579199FE;

Vista l'offerta presentata dalla società Geoglobo s.r.l., acquisita al prot. n. 23081 del 11/08/2021;

Vista la nota interna prot. RV n. 33 del 23/08/2021 del RUP, ing. Raffaele Velardo, acquisita agli atti con prot. int. n. 781 del 23/08/2021, con cui è stata trasmessa l'istruttoria, ai fini della verifica della completezza formale, dell'offerta inviata dall'operatore economico invitato;

Preso atto che, nell'ambito della suddetta istruttoria, il RUP ha rilevato una discordanza tra l'offerta economica espressa in ribasso percentuale (2,36%) – che, applicato all'ammontare posto a base di gara (€ 55.820,00) dà luogo ad un importo pari a € 54.502,65 – e l'offerta economica espressa in cifre (€ 54.483,12), stabilendo di considerare il valore più conveniente per l'Amministrazione;

Ritenute condivisibili le determinazioni del RUP della procedura in parola e, pertanto, procedere all'affidamento del servizio tecnico in oggetto;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

1. Di prendere atto delle determinazioni del RUP, ing. Raffaele Velardo, relative all'offerta presentata dalla società Geoglobo s.r.l. per il servizio *“Esecuzione di indagini ambientali, geognostiche e rilievi topografici per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* – CIG: 88579199FE”, di cui alla nota prot. int. 781 del 23/08/2021.
2. Di aggiudicare in favore della società GEOGLOBO s.r.l., con sede in P.zza Cosimo Fanzago n. 116 – Napoli e P.I. 08497951213, il servizio di *“Esecuzione di indagini ambientali, geognostiche e rilievi topografici per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* – CIG: 88579199FE, per l'importo complessivo di € 54.483,12 oltre IVA, da applicarsi con aliquota del 22%, a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012.
3. Di autorizzare, per motivi di urgenza, l'esecuzione anticipata del presente appalto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/16 e, comunque, l'avvio di tutte le attività necessarie a consentire l'inizio del servizio nel minor tempo possibile.

Il servizio affidato dovrà essere espletato in 60 giorni, naturali e consecutivi, e l'avvio delle attività decorre dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna anticipata del servizio.

4. Di autorizzare l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs. 50/16.
5. Di autorizzare l'avvio delle verifiche di rito rivolte all'attestazione dell'efficacia dell'aggiudicazione di cui al presente decreto.
6. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, ing. Raffaele Velardo, e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di conseguenza.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

7. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities.

2. It then outlines the various methods used to collect and analyze data, including surveys, interviews, and focus groups.

3. The next section describes the results of the data collection process, highlighting key findings and trends.

4. Finally, the document concludes with a summary of the overall findings and recommendations for future research.

5. The following table provides a detailed breakdown of the data collected during the study.

6. This table shows the distribution of responses across different categories and sub-categories.

7. The data indicates that a significant portion of respondents are concerned about the impact of climate change.

8. Furthermore, the study found that there is a strong correlation between income level and environmental awareness.

9. These findings suggest that targeted interventions may be needed to address the needs of lower-income populations.

10. The study also identified several key areas for further research, including the role of community organizations.

11. Overall, the research provides valuable insights into the complex relationship between social and environmental factors.

12. The following table presents a comparison of the results from the current study with those of previous research.

13. This comparison highlights both similarities and differences in the data across different studies.

14. The findings of this study are consistent with those of other researchers in the field.

15. However, there are some notable differences in the results, particularly regarding the impact of education.

16. These differences may be attributed to variations in the study design and the characteristics of the sample.

17. The study also explored the role of social networks in shaping environmental attitudes and behaviors.

18. The results suggest that social support and information sharing play a crucial role in these processes.

19. This finding has important implications for the development of community-based interventions.

20. The study also examined the influence of cultural norms and values on environmental perceptions.

21. The findings indicate that cultural context significantly shapes how individuals view environmental issues.

22. This highlights the need for culturally sensitive approaches in environmental research and policy.

23. The study also investigated the role of media in raising awareness and promoting sustainable practices.

24. The results show that media coverage can have a positive impact on public opinion and behavior.

25. However, there is a need for more balanced and accurate reporting on environmental issues.

26. The study also explored the role of education in fostering environmental stewardship and responsibility.

27. The findings suggest that environmental education programs can be effective in promoting positive change.

28. This highlights the importance of investing in education and training for future generations.

29. The study also examined the role of government and policy in addressing environmental challenges.

30. The findings indicate that government action is essential for achieving meaningful and lasting results.

31. This highlights the need for strong leadership and commitment from government officials.

32. The study also explored the role of the private sector in promoting sustainable development.

33. The findings suggest that businesses have a significant role to play in addressing environmental issues.

34. This highlights the need for greater collaboration and partnership between the public and private sectors.

35. The study also examined the role of civil society organizations in advocating for environmental protection.

36. The findings indicate that these organizations play a vital role in holding governments and businesses accountable.

37. This highlights the importance of supporting and strengthening these organizations.